



## COMUNICATO STAMPA



Presidente / *President*  
Bruno Bernardi

Consiglio di Amministrazione / *Board of Directors*  
Valentina Farolfi  
Roberto Zamberlan

Direttore / *Director*  
Michele Casarin

Staff  
Stefano Coletto  
Leonardo Di Domenico  
Claudio Donadel  
Maria Finotello

Ha collaborato/ *In collaboration with*  
Matilde Ferrarin

Stage  
Nicole Perocco  
Margherita Regis

Organizzazione / *Organization*  
Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa  
Bellati Editore

Ideatore e Curatore / *Conceiver and Curator*  
Anna Caterina Bellati

Ufficio Stampa / *Press Office*  
Matilde Ferrarin  
Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa  
Dino Spreafico  
Daniela Bellati  
[www.bellatieditore.com](http://www.bellatieditore.com)  
[info@bellatieditore.com](mailto:info@bellatieditore.com)

Supporto Tecnico per l'allestimento / *Technical Support for the Installation*  
Legno & Legno, Venezia / *Venice*  
Catalogo / *Catalogue*  
Bellati Editore  
Stampa / *Printing*  
Europrint srl

# **SOSTANZA D'ACQUA** *i canali della Serenissima*

a cura di / *curated by* **Anna Caterina Bellati**

**Venerdì 25 maggio ore 18 / Friday 25th May 6pm**

**Venezia – Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826 (ACTV stop Zattere)**

Un progetto di / *a project by* **BELLATI EDITORE**

Durata dell'esposizione: 28 Maggio > 6 Luglio 2018

**ORARI / HOURS**

da Lunedì a Venerdì: 10 > 17 / *Monday through Friday: 10am > 5pm*

Visite guidate su richiesta / *Guided tour exhibition*

+39 3332468331

**Artisti / Artists**

**Carmela Cipriani**

**Claudia Corò**

**Paola Madormo**

**Peggy Milleville**

**Luana Segato**

**Marialuisa Tadei**

**Elisabetta Zanutto**

Venezia, luogo d'acqua, luce e terra tremula è l'idea che unisce 7 artiste di abilità differenti intorno a un progetto complesso e di largo respiro. I nastri liquidi dei canali sono il palcoscenico sul quale tutte quante si cimentano dicendo il proprio amore per la Serenissima cui tributano il ruolo di musa.

La mostra si dipana attraverso metodologie e scelte artistiche che spaziano dalla pittura morbida su tele antiche di Elisabetta Zanutto alla fotografia minuziosa e romantica, stampata su carta cotone, di Carmela Cipriani, passando per le reinvenzioni poetiche dei fondali, fissati su lastra dibond, di Marialuisa Tadei. E ancora la ricerca minimalista di Luana Segato che rincorre le anse del Canal Grande intagliato su tessuti dipinti, dove trame cucite con fili grossi e prepotenti tengono insieme le due rive. E poi l'installazione intelligente e aerea di Paola Madormo che ricostruisce molecole d'acqua con fili metallici e dentro imbriglia pesci e plancton, alghe e minuscoli animali di fondale. Alla ricerca di un'acqua perduta.

Per passare alle figure impalpabili di Claudia Corò che sulla primigenia mappa della città ridisegna e suggerisce vite passate e sogni futuri di pescatori di laguna. Mentre Peggy Milleville, scultrice, manda a spasso lungo le fondamenta le sue sculture ispirate a personaggi che paiono ombre tratte da dipinti di Tintoretto.

Il tema è dunque l'architettura reale e mentale di un luogo che come nessun altro al mondo e attraverso i secoli ha riempito gli occhi e le mani di centinaia di artisti.

Quel controcanto, ancora, arriva diritto sin qui.

Anna Caterina Bellati  
Maggio 2018